

Parrocchiestate 2006 - Ecco i protagonisti

Pellegrinaggio a Santiago

Agli inizi di agosto 24 ragazzi si preparavano a intraprendere un lungo viaggio... che gli avrebbe portati a 106 km da Santiago!

Direte voi: "perché a 106 km di distanza e non direttamente a Santiago? Dopo aver fatto 1900 km in pulmino... sti altri 106 proprio non ci stavano?"

Beh, sì... e in effetti gli abbiamo fatti... ma a piedi!

Con i giovani dell'unità pastorale abbiamo deciso di fare il "cammino di Santiago" appunto.

È un cammino di tradizione antica. Fin dal medioevo i pellegrini si mettevano in marcia da ogni parte del mondo per raggiungere le venerate reliquie di san Giacomo apostolo (da cui il nome della città).

Si narra che un religioso, nei pressi di un luogo detto "campo stella" (Compostela), illuminato da una luce (una stella) ritrovò miracolosamente i resti di san Giacomo che diede così il suo nome alla città.

Ebbene anche noi, con i giovani dell'unità pastorale, abbiamo deciso di inserirci nel solco di questa antica tradizione di fede; ripercorrendo l'ultimo tratto di strada come gli antichi pellegrini: sulle proprie gambe, con lo zaino in spalla.

È stata un'esperienza umana e di fede unica. Credo indescrivibile, perché come tutte le esperienze la si può capire solo vivendola. Dico solo che diversi di noi hanno espresso il desiderio di potervi tornare, magari da soli, per poter percorrere un tratto di strada anche più lungo di quello fatto insieme.

Da dove nasce questo desiderio? Che ci sarà mai di affascinante nel fare tanta fatica?

Che cosa si cerca lungo il "cammino"?

Forse semplicemente noi stessi. Forse quel Dio che nella scoperta del nostro limite, ma anche delle nostre possibilità, rivela a ciascuno la natura della propria realtà.

L'originalità del nostro esistere.

Don Maurilio



I giovani dell'Unità Pastorale, dopo 106 km a piedi hanno ancora voglia di sorridere!!!

Campo di II e III superiore



"Colle di Rui (2708 mt)... una vera passeggiata di salute!! E poi, chi l'avrebbe mai detto che la strada per arrivarci fosse così facile, praticamente tutta in "PIANO"!! Ehh sì, è dura la vita dell'animatore.... pensate un pò, è già dura convincerli a fare una rampa di scale... figuriamoci cosa bisogna fare per portarli fino a lassù!"

Campo di II media

C'erano una volta dei "vivaci" ragazzini di 12 anni, di nome: Giulia, Marco, Bruno, Francesca, Domenico.... Beh erano talmente tanti che elencarli tutti sarebbe quasi impossibile. Ma proseguiamo la nostra storia, un giorno, quest'allegra combriccola decise di intraprendere un viaggio fra le montagne della Val Maira, e cammina cammina.... Giunsero alla Casa Alpina dove li aspettavano 4 fantastici cuochi pronti a sfamare le loro pance irrequiete. Ad accompagnarli nella loro avventura, oltre agli animatori e a don Marco, incontrarono degli insoliti personaggi: Lucy, Charlie Brown, Linus, Woodstock e Snoopy giunti direttamente dalle peanuts di Shuiz appositamente per raccontare le loro esperienze del mondo dei fumetti. I ragazzi, a loro volta, ne presero spunto per discutere e condividere con gli altri opinioni e incertezze riguardo al cammino di crescita che stanno affrontando e che a volte un po' li spaventa. A movimentare (o distruggere, dipende dai punti di vista) la casa Alpina non sono mancati avvincenti tornei, meritati "scherzetti" e grandi giochi a volontà. Il tutto si placava magicamente solo durante gli intensi momenti di preghiera... che naturalmente si tenevano al calar della sera. Nonostante qualche "piccolo graffietto" infine tutti i nostri piccoli eroi sono tornati a casa stanchi, ma consapevoli di aver trovato nuovi amici e di aver vissuto momenti indimenticabili che porteranno sempre nei loro cuori.

Cristina e Filareta

Campodi III media



Che dire!!! Raccontare di esperienze come un campo non è mai semplice, soprattutto quando viene richiesto di farlo nel più breve spazio possibile! E poi il tempo. Uno pensa che scrivere quattro righe su qualcosa sia tutto sommato facile e veloce, ed infatti lo è; ma se poi chi scrive si perde nei ricordi, nelle risate, nei momenti trascorsi tutto diventa molto più difficile e soprattutto...terribilmente lungo! Allora non ci resta che accennare solamente, descrivere due cose e... invitare. L'ultima di giugno, Soucher Basses, Casalpina Santi Apostoli, mezzo centinaio di scapestrati quattordicenni, qualche animatore ancora più scapestrato, una cuoca, bel tempo, passeggiate (Albergian!!!), giochi, attività, Dio, un sacco di risate, momenti emozionanti e stupendi, qualche incomprensione; tutto come in una piccola grande famiglia, in cui ci si vuol bene. E invitare? Bè, invitare voi, il prossimo anno, al prossimo campo, con noi!! Ciao!!

Gli Animatori

Torino spiritualità

Domande a Dio, domande agli uomini

Anche quest'anno Torino ha aperto le porte alla spiritualità: dal 19 al 24 settembre infatti la città ha ospitato la nuova edizione di "Torino Spiritualità: Domande a Dio, Domande agli uomini", un evento di caratura internazionale, rivolto al mondo delle religioni, della tolleranza, della pace e del dialogo tra i popoli.

Questa nuova edizione si è ulteriormente arricchita di contenuti sul dialogo interreligioso e interculturale e di riflessioni sulle tematiche attinenti la dimensione etica e spirituale dell'essere umano.

L'iniziativa ha riscontrato un grandissimo successo di pubblico, con un'eccezionale affluenza di par-

tecipanti, e ha visto impegnati per sei giorni in dibattiti, discussioni, forum e momenti enogastronomici e musicali ospiti provenienti da tutto il mondo

"Food for Peace", organizzato in collaborazione con Slow Food, ha accompagnato l'evento a Borgo Dora e nel cortile della Cavallerizza Reale, dove una piccola "Biblioteca della Spiritualità", con la partecipazione della libreria Torre di Abele, ha presentato una scelta di titoli sui temi oggetto dei dibattiti.

Un altro significativo momento si è avuto con "Domande al male", un ciclo di dialoghi, realizzato nell'ambito del programma di Torino Capitale Mondiale del Libro con

Roma, in cui filosofi, antropologi, storici, scienziati e psicologi hanno esposto e confrontato discipline, metodi d'indagine, esperienze e riflessioni per cercare di definire meglio la mappa delle grandi questioni che assillano la contemporaneità.

Infine le "Lezioni partecipate", ossia una formula diversa di incontri che sono stati la grande novità di questa edizione; si tratta di incontri a numero chiuso, ad ingresso gratuito, ma con obbligo di iscrizione, in cui i partecipanti non sono semplici ascoltatori, ma possono al tempo stesso liberamente porre domande ed esprimere la loro opinione.

Tutte le maggiori realtà

torinesi, da quelle istituzionali a quelle universitarie, si sono impegnate per la realizzazione di questo appuntamento, che verteva su tre tematiche fondamentali:

L'Oriente al di là dell'Occidente

Conflitti, convivenze e riconciliazioni

Le nuove moralità: il valore del silenzio

All'interno di ogni sezione lectio magistralis, controversie, dialoghi oppure lezioni partecipate.

Roberto Fidango

Per informazioni:
www.torinospiritualita.org
 Corso Taranto 160
 tel. 011/19703642
segreteria@torinospiritualita.org

Pasticceria Di Fazio
da Toni & Maria

Pasticceria produzione propria

Si prenotano torte con foto personalizzate di calciatori, cantanti o attori preferiti. Servizio a domicilio per Battesimi, Cresime e Comunioni. Rinfreschi.

10135 - Via Negarville, 25/h - Tel. 011.347.11.57



Intervista al Presidente della Circoscrizione 10 dott. Maurizio Trombotta

Un quartiere più funzionale dove si vive bene

Lo scorso mese di giugno abbiamo eletto i nuovi membri della amministrazione pubblica cittadina e circoscrizionale.

Riconfermato sindaco Sergio Chiamparino e riconfermato per la terza volta il presidente della Circoscrizione 10 il dott. Maurizio Trombotta.

Cinque anni fa, in occasione della seconda elezione, chiedemmo al presidente Trombotta quali fossero le linee guida del programma della nuova Giunta alla guida della Circoscrizione. Oggi siamo andati a chiedere conto degli "impegni" presi e pubblicati sul numero 4 del 2001.

Presidente Trombotta, innanzitutto complimenti per la terza elezione "quasi a furor di popolo" avendo ricevuto il 68,6% dei voti degli abitanti del quartiere, il 2% in più del sindaco Chiamparino.

Penso che ciò significhi qualcosa per lei e la coalizione che guida?

La conferma del giudizio più che positivo che i cittadini hanno ritenuto e di esprimere verso questa Amministrazione.

Oggi, pur nel permanere di problemi seri quali l'alto tasso di disoccupazione e di disagio giovanile, possiamo dire con orgoglio, soprattutto nel confronto con altre periferie, che a Mirafiori Sud non si vive male. Credo che chiunque possa fare una passeggiata a Torino Nord e valutarne la differenza.

Lavoreremo insieme questi cinque anni per continuare a costruire un futuro migliore e più giusto.

Ho qui davanti il numero del giornale di cinque anni fa, se permette verifichiamo punto per punto...anche se

temo di non poterla contraddire troppo.

Cominciamo dal presidio ospedaliero Valletta...

Contrariamente a quanto previsto, primavera del 2003, l'apertura del presidio Valletta è slittata al giugno del 2004, perché come dicevo a suo tempo tanti erano gli enti interessati che andavano coordinati e tante le opere da completare per dare alla popolazione una struttura funzionale e facilmente fruibile. Oggi nel presidio trovano posto tutti quei servizi ambulatoriali che prima erano un po' sparsi su tutto il territorio.

Bela Rosin: mi ricordo che serpeggiava una sorta di incredulità sul buon esito del restauro, a tempi brevi, dell'ex mausoleo e anche sul suo futuro impiego, invece ciò che è stato restituito alla popolazione è l'esempio che quando tutti lavorano per costruire viene fuori qualcosa di buono.

La Bela Rosin restaurata è stata inaugurata nel settembre del 2005 e la popolazione ha manifestato apprezzamento per l'ottimo risultato dei lavori.

In questo anno al suo interno sono stati allestiti diversi concerti, spettacoli e mostre. All'esterno sarà possibile, nei mesi più caldi, allestire luoghi di relax e proporre momenti di festa particolari.

La responsabilità complessiva della sua gestione è stata affidata al Sistema delle Biblioteche Civiche - Città di Torino.

Tra i lavori da fare c'erano: la ristrutturazione dell'ex scuola Lanza e Porceddu, l'abbattimento della succursale Salvemini di via Montepioni e quella di via Plava 177 e la ristrutturazione della ex sede sociale (leggasi anche ex

Isola) di via Plava. Com'è ora la situazione?

In strada delle Cacce nell'ex scuola è perfettamente funzionante il centro di aggregazione giovanile gestito da due realtà del privato sociale: l'Associazione Il Laboratorio e la Cooperativa Mirafiori.

È stato abbattuto l'edificio della ex succursale di via Montepioni mentre per quello di via Plava bisognerà attendere ancora un anno ma è certo che sarà abbattuto con le dovute precauzioni a causa dell'amianto con cui è rivestito e ricoperto; al suo posto pensiamo ad un giardino fruibile da tutti.

Per ciò che riguarda l'ex Isola, i lavori di ristrutturazione sono terminati ed è stata consegnata alla cooperativa "La Testarda" che inizierà l'attività entro l'anno.

Il recupero dell'Isola costituiva uno dei punti centrali del programma del precedente mandato e l'avvenuto recupero è motivo di orgoglio personale.

Come eseguiti può definire il rifacimento del mercato di via Pavese anche se allora lo definiva un argomento di difficile soluzione.

Non è stato semplice mette-



L'area in bianco è quella interessata alla riqualificazione del Parco Sangone (progetto arch. Miglietta)

Non è un argomento accantonato per sempre, se ne parlerà ancora nei prossimi mesi e come già fatto cercheremo di coinvolgere la popolazione ivi residente.

Mi pare che fino a qua le promesse sono state mantenute, ma c'è un piccolo neo: Experimenta.

Dopo aver inaugurato l'ingresso della prevista nuova

sede di Experimenta in via Onorato Vigliani mi pare che nulla si stia muovendo. In Comune hanno cambiato idea?

Dal recente seminario di Barolo, che ha visto presenti oltre la maggioranza comunale noi Presidenti di Circoscrizione, è emersa un'importante novità: il Sindaco ha accettato la mia proposta che il futuro Science Center (forma evoluta di Esperimenta) sia collocato in parte delle aree cedute da FIAT alla nuova Società Torino Nuova Economia (TNE) lungo l'asse di corso Orbassano.

Veniamo allora al futuro. Riguardo gli interventi sul territorio, che prevede per i prossimi cinque anni il vostro programma?

Il programma lavori è nutrito e ambizioso: alcuni progetti saranno portati a termine e altri sono in fase avanzata di studio e progettazione.

Il più interessante, che vedrà il termine dei lavori all'inizio della primavera del prossimo anno è la riqualificazione del primo lotto della sponda sinistra del Sangone (vedi planimetria in alto); in cantiere la prosecuzione del parco fluviale, verso il corso U. Sovietica, realizzando gradualmente il progetto di Torino Città d'Acque.

È quasi conclusa la progettazione per il recupero della strada che si snoda lungo la Borgata Mirafiori, che, con interventi di riqualificazione delle vecchie abitazioni e degli spazi pubblici e privati, restituirà vita e calore al cuore antico di Mirafiori.

Altro importante intervento sarà la costruzione della futura sala polivalente di via Millelire che, come la sala di via Negarville, consentirà di accogliere l'insieme di proposte e di iniziative di socializzazione e svago che nascono dal quartiere.

E ancora la riqualificazione dell'area ex Capuana, con parcheggio box nel seminterrato e piazza attrezzata in superficie e altri interventi ancora allo stato di studio ma molto interessanti.

Non vorrei che gli abitanti pensassero che la Circoscrizione fosse una succursale dei lavori pubblici, cioè solo dedicata a favorire e realizzare progetti di servizio, anche se poi in concreto credo che questa sia la misura sulla quale gli amministratori pubblici vengono valutati. Nel programma dei lavori si parla di aree Fiat, di cultura, di politiche giovanili, di trasporti, di sanità e servizi sociali, di anziani, di lavoro e occupazione, di commercio e imprese sociali, e di ambiente (vedere sito della Circoscrizione 10).

Signor Presidente, lei e la sua giunta pensate di riuscire a realizzare tutto quello che proponete nei prossimi cinque anni?

Credo di sì anche se l'eredità economica e finanziaria lasciata dal precedente governo nazionale di centrodestra è pesante e le Amministrazioni locali dovranno operare dei sacrifici nella costruzione sia dei bilanci di spesa corrente che dei Programmi Triennali delle Opere Pubbliche.

a cura di Lino Bagnato

La nuova Giunta in Circoscrizione

È costituita dal Presidente e dai sei consiglieri eletti dal Consiglio di Circoscrizione al ruolo di coordinatori delle singole commissioni di lavoro più tre consiglieri alle rispettive sottocommissioni e due commissioni straordinarie

Presidente: Maurizio Trombotta

Commiss. Coordinatore	Competenze
I Antonino BUFALO	Bilancio e Programmazione - Patrimonio - Economato - Personale e Ordinamento Uffici - Servizi Demografici
II Flavio CONTI	Urbanistica - Edilizia Privata - Viabilità e Trasporti - A.T.M. - Arredo Urbano - Lavori Pubblici e Edilizia Pubblica - Servizi Tecnologici
III Luciano CAMARDA (vice presidente)	Problemi del Lavoro - Industria, Artigianato e Commercio
IV Giovanni BARROCU	Sanità e Servizi Sociali
V Antonino TUMOLO	Cultura - Istruzione - Sport - Turismo e Tempo Libero - Gioventù
VI Maurizio Primo CERA	Ecologia e Ambiente - Verde Pubblico - A.E.M. - A.A.M. - A.M.I.A.T.

Sottocommissione "PREVENZIONE AL DISAGIO E LOTTA ALLA TOSSICODIPENDENZA" Gerardo MANCUSO

Sottocommissione "PROBLEMI DEL LAVORO" Antonio ALBANO

Sottocommissione "TURISMO SOCIALE" Giuseppe LAINO

Commissione straordinaria "PROGETTO ECOMUSEO" Gaetano DE DATO

Commissione straordinaria "AREE FIAT E COMPARTO INDUSTRIALE IN GENERE" Domenica MINNITI

re d'accordo i vari protagonisti di questa operazione. Abbiamo mediato per accontentare il più grande numero di persone e tra lavori provvisori (area ex Capuana) traslochi provvisori, disagi per i residenti causa i lavori in via Pavese, ulteriore ma definitivo trasloco l'operazione si è conclusa con successo.

Peccato che non si possa dire altrettanto del mercato di via Plava e della sistemazione della piazza Roveda!

Composizione del Consiglio Circoscrizionale

Il Consiglio Circoscrizionale si compone di 25 membri eletti a suffragio diretto secondo le disposizioni di legge e dello Statuto della Città, che disciplinano l'elezione e la durata in carica del Consiglio stesso (attualmente 5 anni).

Cognome e nome	liste/raggruppamenti
BARROCU Giovanni	Democratici di Sinistra
BUFALO Antonino	
MOSSO Emanuele	
SCIASCIA Carmelo	
CARPINELLI Antonietta	
CAMARDA Luciano	Democrazia è Libertà la Margherita
LAINO Giuseppe	
MANCUSO Gerardo	
NUCERA Alessandro	
TUMOLO Antonino	
CERA Maurizio Primo	Rifondazione Comunista
SPINELLI Salvatore	
CONTI Flavio	Comunisti Italiani
ALBANO Antonio	Di Pietro - Italia dei Valori
MINNITI Domenica	La Rosa nel Pugno
DE DATO Gaetano	Moderati
INFELISE Luisa	Forza Italia
LA NOTTE Nicola	
ACQUAVIVA Alberto	Alleanza Nazionale
RASTELLI Massimiliano	
MINUTELLO Luigi	Casini - U.D.C.
PANZERA Cristina Ilaria	Veri Ambientalisti
FRANCHI Stefania	No Euro
DEIANA Antonio	Gruppo Misto
TROMBOTTO Maurizio	PRESIDENTE



Via Plava 62
10135 Torino
Tel./Fax
011 32 73 247

Ingresso & Dettaglio
Calzature - Pelletterie

STUDIO DELL'AVVOCATO GUIDO CELONI

Avv. Guido Celoni - Dott. Antonio Bovino - Dott.ssa Eleonora Carrillo

Corso Francia 92 - 10143 Torino
Tel. 011.7768293 - Fax 011.19503717
E-mail guido.celoni@celoni.it - Web www.celoni.it

Pari opportunità

Varato il codice contro le discriminazioni tra uomo e donna

Il decreto legislativo n° 198 del 2006 promuove le pari opportunità tra uomo e donna nei rapporti tra coniugi e nelle relazioni familiari, nel lavoro dipendente, nell'attività d'impresa, nell'accesso alle cariche politiche elettive. Approfondiremo il tema di pari opportunità nel lavoro dipendente, sia perché esso riguarda un maggior numero di persone, sia perché nel decreto legislativo vi è una grave lacuna che dev'essere portata all'attenzione dell'opinione pubblica.

Un primo e delicatissimo argomento riguarda la discriminazione operata per mezzo di molestie o sessuali o comunque legate all'appartenenza ad un sesso piuttosto che all'altro. Il nuovo codice delle pari opportunità non solo qualifica queste molestie come discriminazioni, ma dichiara che la lavoratrice o il lavoratore che, essendosi rifiutato di tollerare tali molestie o avendo reclamato il rispetto del principio di parità di trattamento tra uomini e donne, abbia subito degli atti discriminatori può ottenere dal giudice l'annullamento degli atti, dei patti o dei provvedimenti presi contro di lui o di lei, come, ad esempio, trasferimenti, assegnazioni a qualifiche o mansioni, eccetera.

La tutela antidiscriminatoria tra uomo e donna è garantita sin dal momento della selezione del personale e dell'accesso ai corsi di formazione che introducono al lavoro; la discriminazione è vietata anche se attuata con riferimento allo stato matrimoniale o di famiglia o di gravidanza, così come sono vietati i meccanismi di preselezione o gli annunci di lavoro che indichino come requisito professionale l'appartenenza all'uno o all'altro sesso. Sono consentite deroghe solo per mansioni particolarmente pesanti, che dovranno essere determinate espressamente dai contratti collettivi, e per i settori della moda, dell'arte e dello spettacolo, quando l'appartenenza ad un determinato sesso sia essenziale per la natura del lavoro. Forse su questo punto il Governo avrebbe potuto essere un po' più elastico e consentire ai contratti collettivi di derogare anche in altre ipotesi.

Il divieto di discriminazione riguarda anche l'entità della retribuzione a parità di lavoro (principio questo che ormai è consolidato nella nostra coscienza sociale), l'attribuzione di qualifiche e di mansioni, la progressione in carriera.

La pari opportunità tra uomo e donna è affermata anche per gli impieghi pubblici, dove il requisito dell'altezza non deve più costituire motivo di discriminazione per l'accesso al lavoro (sono salvi i casi speciali e le disposizioni relative al Corpo nazionale dei vigili del fuoco); ugualmente è vietato ogni atto discriminatorio nell'accesso e nella carriera nelle forze armate e nei corpi speciali.

Quanto al divieto di licenziamento per causa di matrimonio, non solo si ribadisce la nullità di tali licenziamenti, ma si stabilisce che, fino a prova contraria, si presume fatto per motivo di matrimonio e, quindi, nullo il licenziamento intimato tra il giorno della richiesta delle pubblicazioni ad un anno dopo la celebrazione del matrimonio; spetterà al datore di lavoro dimostrare che il licenziamento è dovuto o a colpa grave della lavoratrice, o alla cessazione dell'attività dell'azienda a cui ella è addetta, o all'ultimazione della prestazione per la quale la lavoratrice è stata assunta o alla risoluzione del rapporto di lavoro a termine.

Nel regolare le pari opportunità relativamente alle prestazioni previdenziali il Governo ha invece creato una ingiustificata disparità di trattamento, che se non sarà subito rimossa, costringerà centinaia di lavoratori ad intraprendere delle liti contro gli enti previdenziali.

Infatti, l'articolo 30 del codice delle pari opportunità prevede che: "Le lavoratrici, anche se in possesso dei requisiti per aver diritto alla pensione di vecchiaia, possono optare di continuare a prestare la loro opera fino agli stessi limiti di età previsti per gli uomini". Però il codice non prevede lo stesso diritto per quegli uomini che, non avendo ancora raggiunto i requisiti per la pensione di vecchiaia, vogliono anticipare il ritiro dal lavoro all'età prevista per le donne.

Per eliminare questa evidente discriminazione si stanno raccogliendo le adesioni per una petizione al Senato. Per ricevere il testo della petizione e la scheda per le firme è sufficiente farne richiesta scritta: fax 011.19503717 e-mail guido.celoni@celoni.it.

Guido Celoni - avvocato

Notizie in breve

BORGATA ANTICA DI MIRAFIORI

Si è concluso negli scorsi giorni il lavoro di progettazione del recupero della Strada Comunale od Antica di Mirafiori (importo previsto 850.000 €) che dovrà, ora, essere approvato dalla giunta comunale.

Il "Progetto di riqualificazione ambientale della Borgata Mirafiori Sud della Città di Torino" si colloca nell'ambito del P.R.U. (Piano di Recupero Urbano) di Via Artom.

L'obiettivo è la riqualificazione complessiva degli spazi pubblici della Borgata al fine di valorizzarla da un punto di vista sia storico ed edilizio sia economico e culturale.

Si tratta di un antico borgo di origine rurale sorto nel XVI secolo.

Alla fine del XIX secolo, a seguito dell'espansione dell'attività ippica prima e dell'industria aeronautica e automobilistica dopo, il borgo si è ingrandito e le tipologie edilizie, legate in origine alle attività agricole, hanno subito una graduale conversione alle nuove esigenze.

Negli ultimi 30 anni, a seguito dell'espansione edilizia, il borgo è stato inglobato nella città.

A tutt'oggi conserva i caratteri tipici della "borgata" che lo rendono un luogo singolare nel panorama delle periferie della città.

Gli obiettivi del progetto possono così essere sintetizzati:

1. *salvaguardare* le caratteristiche volumetriche e dimensionali del luogo: altezze degli edifici, proporzioni tra edificato e larghezza della strada, scansione delle aperture, dimensioni delle aperture;

2. *considerare*, negli interventi sugli edifici, i caratteri originari tipologici ricorrenti per non stravolgere l'immagine dell'edificio rispetto al suo contesto (sono già presenti interventi che hanno operato in direzioni diverse);

3. *rispettare* il carattere della Borgata e la diversità di scala rispetto alla città: uso promiscuo della strada (che non deve essere causa di aumento di pericolo), commistione tra spazio pubblico e spazio privato;

4. *sottolineare* la singolarità del luogo, per caratteristiche spaziali ed architettoniche, evidenziando gli "ingressi" alla Borgata;

5. *facilitare* le condizioni di uso della strada rispetto ai diversi tipi di utenza: scelta appropriata dei materiali e delle soluzioni costruttive, eliminazione delle barriere architettoniche, razionalizzazione della raccolta delle acque piovane, organizzazione e limitazione del transito veicolare e dei parcheggi, limitatori di velocità;

6. *valorizzare* i cortili e i percorsi interni;

Entro l'anno è prevista la presentazione pubblica, non appena approvato, del progetto esecutivo predisposto dal Settore Urbanizzazioni della Città di Torino.

UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ

Anche per il 2006/2007 la Circoscrizione ripropone i corsi della Università della Terza Età.

Per le iscrizioni **Giovedì 26 Ottobre 2006 dalle 15,15 alle 17,15** presso la Circoscrizione in Strada Comunale di Mirafiori 7.

Gli incontri interdisciplinari si terranno al Centro Incontri della Regione Piemonte in Corso Stati Uniti 23.

Gli incontri sono aperti a tutti i cittadini interessati con età maggiore di 30 anni, con una quota complessiva invariata di associazione all'UNITRE di 20,00 Euro per l'intero ciclo di calendario. Gli Associati potranno partecipare liberamente e senza ulteriori oneri anche agli "Incontri Interdisciplinari" programmati mensilmente alle "Conferenze mensili" presso l'Unione Industriale o altra sede e a tutti i servizi organizzati dall'Accademia dell'UNITRE, volti al "Volontariato sociale e culturale". La partecipazione non richiede titoli di studio e la didattica non prevede l'adozione di libri di testo.

PROGRAMMA DEGLI INCONTRI NOVEMBRE

Giovedì 9: Rapporti tra cittadino e Circoscrizione
Giovedì 16: Samain: zucche, fantasmi e l'altro mondo
Giovedì 23: Curiosità di Torino
Giovedì 30: Parchi ovest americano

DICEMBRE

Giovedì 7: Curiosità di Torino

Stiamo cercando di formare un gruppo teatrale amatoriale, formato da persone desiderose di esibirsi in commedie, drammi e tutto ciò che fa del teatro una delle forme di spettacolo più antiche.

Chi ha un po' di coraggiosa "pazzia" e ama questo genere di spettacolo e vuole cimentarsi, avendo un'età compresa fra i 18 e i 65 anni può rivolgersi a **Henry Scialla (cell. 338 3855585)**.

L'EX ISOLA DIVENTA "TESTARDA"

La Cooperativa "La Testarda", gestore della struttura di via Plava di proprietà A.T.C. ha ottenuto, sul progetto di gestione presentato, il parere favorevole dell'Ufficio di Vigilanza della Divisione Servizi Sociali della Città di Torino ha, di conseguenza, proceduto con l'affidamento dei lavori interni alla realizzazione di un bagno assistito per disabili e per alla diversa organizzazione di alcuni locali destinati a sala mensa e ad attività laboratoriali.

Detti lavori sono pressoché conclusi e la Cooperativa è ora in attesa del sopralluogo ispettivo da parte della Commissione di Vigilanza della Città di Torino.

Il prossimo **Sabato 28 Ottobre** è prevista una festa, a cura della Cooperativa "La Testarda", di inaugurazione della struttura che inizialmente ospiterà alcune prime attività di socializzazione e tempo libero mirate soprattutto al coinvolgimento dei bambini e delle donne.

A partire dal mese di novembre 2006 tutti i sabati pomeriggio dalle ore 15.00 alle ore 18.00 al Centro Polifunzionale sito in Via Plava 145 - torino è aperto il Baby Dancing.

Nel prossimo mese di Dicembre è prevista l'apertura, all'interno della struttura, di un Centro Socio Terapeutico (C.S.T.) per venti utenti.

PARCO DEL SANGONE



Sopralluogo nell'area interessata dai lavori di riqualificazione della sponda destra del Sangone

Proseguono i lavori di realizzazione del Parco della sponda sinistra del Sangone (lotto compreso tra la via Artom e la Strada delle Cacce) con la Direzione lavori del Dott. Paolo MIGLIETTA del Settore Grandi Opere del Verde Pubblico.

L'obiettivo è di giungere alla conclusione dei lavori per la fine del prossimo inverno od al più tardi all'inizio della Primavera 2007.

Da qui alla fine lavori le principali attività riguarderanno la regimentazione delle acque, ulteriori interventi di ingegneria naturalistica (in particolare di messa in sicurezza degli strapiombi), piantamenti, realizzazione degli orti regolamentati (per i quali si è già proceduto a portare in loco notevoli quantità di terra agricola).

La Circoscrizione dovrà definire, entro l'anno, i criteri ed un regolamento con il quale procederà all'inizio 2007 all'assegnazione degli orti.

In futuro il Parco proseguirà sino al corso U. Sovietica, in quanto la riqualificazione del tratto di sponda compreso tra la Strada delle Cacce ed il corso U. Sovietica è stato inserito nell'elenco di opere da realizzarsi quali compensazioni ambientali ed economiche per la costruzione del termovalorizzatore al Gerbido. Il cantiere del nuovo lotto in intervento aprirà, comunque, non prima di tre anni.



ONORANZE FUNEBRI

mirafiori

*Agevolazioni particolari
agli abitanti del quartiere*

**via Cesare Pavese, 4
10135 TORINO
tel. (011) 34.34.67**

GIORNO E NOTTE